



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 132 DEL 10/12/2020

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, RISORSE UMANE

SEZIONE TRIBUTI

PRESENTATA DA: PAVANELLO ANDREA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020, PROPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' ARERA N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

RELAZIONE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;



COMUNE DI ROVIGO

- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'"Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Richiamato, in particolare, l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Richiamata la pec inviata dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo in data 10.02.2020 e assunta a prot. n. 9534 del 11.02.2020, con la quale comunicava che *"lo scrivente Consiglio ha aderito al servizio di ANEA (Associazione nazionale degli enti d'ambito del servizio idrico e del servizio rifiuti) per il supporto tecnico nelle procedure di validazione dei PEF rifiuti 2020 del bacino polesano in conformità al nuovo metodo ARERA: al fine di coordinare ed organizzare il lavoro in modo omogeneo ed efficace da parte di tutti i soggetti coinvolti – gestore, Comuni e Consiglio – abbiamo raccolto la disponibilità del team ANEA per una riunione cd. kickoff per il giorno 13 febbraio p.v. ore 9.30 a Villadose presso la sala Europa in Piazza Aldo Moro (retro sede municipale)...* Si rappresenta inoltre che, effettuati i necessari approfondimenti, lo scrivente Consiglio non pare potersi configurare come autorità competente sul piano formale alla validazione dei PEF per il corrente anno, non essendo ad oggi titolare né dell'attuale affidamento



COMUNE DI ROVIGO

del servizio rifiuti né dei contratti di servizio in essere. In ogni caso si conferma che lo scrivente Consiglio, anche grazie al supporto specialistico in essere con ANEA, svolgerà un ruolo attivo di direzione, coordinamento e supporto alle amministrazioni comunali per tutte le attività necessarie”;

Richiamata, inoltre, la pec pervenuta dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo in data 28.02.2020, assunta a prot. n. 14236, con la quale ha precisato che *“..ai sensi delle norme nazionali e regionali sopra richiamate lo scrivente Consiglio può sin d’ora qualificarsi operativo in ordine alle competenze di organizzazione, scelta della forma di gestione ed affidamento del servizio, ma non ancora in ordine alla gestione amministrativa, tecnica ed economica dei contratti di servizio derivanti dal preesistente affidamento. Effettuato il nuovo affidamento ed acquisita ex lege la titolarità del nuovo contratto di servizio (dunque dal 2021), il Consiglio di bacino Rovigo potrà legittimamente qualificarsi Ente territorialmente competente per la validazione del PEF in luogo dei singoli comuni. Nell’attuale fase di transizione il Consiglio di bacino può invece ricoprire un ruolo di coordinamento e supporto ai singoli comuni: a tal fine è stata attivato il supporto metodologico con Anea con l’obiettivo di fornire un’assistenza qualificata ed un concreto sostegno operativo ai comuni del bacino”;*

Atteso che il Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo, in data 05/03/2020, con PEC assunta a prot. n. 15851 del 05.03.2020, ha comunicato di aver provveduto ad elaborare i fabbisogni standard dei comuni del Bacino Rovigo da utilizzare per l’elaborazione dei PEF comunali 2020 e di averli elaborati sulla base dei dati e delle informazioni pubblicati da Arpav e di un apposito tool di calcolo messo a disposizione da Anea;

Che in data 10/03/2020, Ns prot. 17123, è stato trasmesso al Consiglio di Bacino Rovigo il questionario debitamente compilato con i dati necessari alla redazione del Pef 2020;

Che con nota del 22/4/2020, Ns prot. 24058, il Consiglio di Bacino ha comunicato la disponibilità, in aggiunta all’attività in corso di supporto nel procedimento di validazione con il servizio di assistenza di ANEA, a svolgere l’attività di validazione dei dati comunali se necessario, richiedendo inoltre di rappresentare le ragioni che ostano alla validazione dei dati comunali da parte dell’amministrazione stessa;

Che in data 23/04/2020, prot. 24317, l’ufficio tributi ha trasmesso al Consiglio di Bacino ed a Ecoambiente una ulteriore richiesta di chiarimenti in merito alle tempistiche di approvazione dei Piani Finanziari Tari 2020, alla quale è stato dato riscontro in data 4/05/2020 , Ns prot. 25947;

Che in data 7/05/2020, il Consiglio di Bacino ha scritto a tutti i Comuni della Provincia, Ns prot. 27055, allegando un prospetto delle attività necessarie all’adozione dei Piani Finanziari 2020

Che in data 08/05/2020, Ns prot. 27894, il Consiglio di Bacino ha inviato una richiesta di chiarimenti, in merito al questionario trasmesso in data 10/03/2020, al quale l’ufficio Tributi ha risposto con mail del 13/05/2020;

Vista la deliberazione di ARERA n. 57/2020/R/rif del 03/03/2020 con la quale all’art. 1.2 precisa che *“Laddove l’Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 del provvedimento da ultimo citato può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un’unità organizzativa, nell’ambito dell’Ente medesimo o identificabile in un’altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito*



COMUNE DI ROVIGO

della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli”;

Considerato che l'attività di validazione deve essere effettuata da un soggetto terzo ed imparziale rispetto ai soggetti coinvolti nell'individuazione dei dati da inserire nel PEF stesso;

Richiamata la nota pervenuta dal Consiglio di Bacino Rovigo del 21/08/2020, Ns prot. 54048 in pari data, con la quale il Consiglio esprime la propria disponibilità ad essere delegato per le attività di validazione dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del PEF 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 07/09/2020 ad oggetto “Validazione dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del PEF rifiuti 2020 secondo la nuova metodologia Arera. Delega al Consiglio di Bacino Rovigo”;

Dato atto, altresì, che il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24/04/2020, n. 27, all'art. 107 “Differimento di termini amministrativo-contabili”, comma 5 prevede che “*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*”;

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 21/03/2019 ad oggetto “Approvazione Piano Finanziario della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019”;

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 21/03/2019 ad oggetto “Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019”;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/06/2020 ad oggetto “Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020”, con la quale si dispone di approvare per l'anno 2020 le tariffe adottate con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 21/03/2019 e contestualmente demandando a successivo atto l'adozione/validazione del piano finanziario Tari anno 2020, redatto secondo il metodo tariffario (MTR) indicato da Arera, entro la data del 31/12/2020 come disposto dall'art. 107 “Differimento di termini amministrativo-contabili”, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24/04/2020, n. 27;

Premesso che con nota del 2 Ottobre c.a., Ns Prot. 64959 in pari data, il Consiglio di Bacino ha chiesto ai Comuni associati di comunicare le tempistiche di approvazione dei Pef in Consiglio Comunale, prevedendo due assemblee di validazione una nel mese di Novembre ed una entro la metà del mese di Dicembre;

Dato atto che con Prot. 68111 del 14/10/2020, il Comune di Rovigo ha comunicato l'intenzione a procedere alla validazione del Pef entro il mese di Novembre c.a.;

Richiamata la mail pervenuta dal Consiglio di Bacino Rovigo in data 03/11/2020, nella quale veniva richiesta la trasmissione dei dati necessari alla validazione dei Pef entro la data del 11/11/2020, posticipata con successiva mail alla data del 13/11/2020;

Premesso che in data 12/11/2020, Prot. 76389, l'ufficio Tributi del Comune di Rovigo ha trasmesso al Consiglio di Bacino i dati necessari alla validazione del PEF 2020;



COMUNE DI ROVIGO

Dato atto che il Piano finanziario 2020 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune e di quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia stradale, seguendo le linee previste dall'Autorità, utilizzando di criteri riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento per il periodo 2018/2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come previsto dalla Deliberazione di Arera n. 443/2019;

Che l'adozione del Pef 2020 calcolato con il metodo MTR comporta una entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita che risulta essere pari ad €. 9.467.755,52, di cui €.7.540.281,79 per quanto riguarda il Pef di Ecoambiente ed €. 1.927.473,73 relativi ai costi imputati dal Comune di Rovigo;

Premesso che il metodo tariffario previsto da Arera e adottato dal Pef 2020, prevede che i costi di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno "a", ad es anno 2020, per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento "a-2", nell'es. anno 2018, come risultanti da fonti contabili obbligatorie, e ai fini dell'aggiornamento i costi vengono rivalutati in funzione del tasso di inflazione relativo all'anno a, come indicato dall'art. 6 dell'allegato alla Determinazione 443/2019;

Che fra i costi imputati al Pef dal Comune di Rovigo, secondo quanto previsto dal nuovo metodo, rientrano:

*€. 24.304,00 relativi al Contributo per il servizio reso dal Consorzio di Bonifica Adige Po;

*€. 462.597,00 iva compresa relativi ai costi sostenuti per il servizio di supporto alla gestione della tari e una parte del recupero evasione entrambe affidate alla Società AS2 ;

*149.220,00 relativi ai costi del personale dipendente del Comune di Rovigo che presta servizio per attività inerenti la Tari;

*76.586,00 inerenti al contributo per il funzionamento del Consiglio di Bacino Rovigo;

*1.155.444,00 quali costi relativi alla quota dei crediti inesigibili;

*656.627,00 quale quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Che la somma delle componenti di costo riportate comporta un onere complessivo pari ad € 2.524.778,00, il quale per effetto dell'applicazione dei coefficienti di abbattimento previsti dal metodo portano ad un'entrata tariffaria massima nel rispetto del limite di crescita pari ad €.1.927.473,73;

Premesso che nelle annualità pregresse, il Comune di Rovigo ha finanziato con fondi di bilancio i costi del proprio personale dedicato a mansioni riconducibili alla Tari, oltre che i costi del Consorzio di Bonifica Adige Po e ai costi inerenti al recupero evasione, senza imputare detti costi sul piano finanziario dei rifiuti;

Che l'ente ha ritenuto opportuno adottare la metodologia di calcolo prevista dall'MTR, indicano anche quei costi che originariamente sono imputanti a fondi di bilancio e non sono mai stati inseriti nei Pef tariffari della Tari;



COMUNE DI ROVIGO

Dato che, come succitato, il Comune ha già imputato a bilancio dei costi che non ritiene opportuno, per omogeneità di trattamento con gli anni pregressi, farli rientrare far i costi coperti dalle entrate tariffarie.

Richiamato l'art. 1 della Determinazione di Arera n. 02/DRIF/2020 del 27/03/2020, al punto 1.4 prevede che :

“1.4 Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.”*

Che, secondo quanto concesso dall'articolo citato, si ritiene opportuno ridurre le entrate tariffarie della somma di €. 263.769,09 relativa alle seguenti voci:

* Euro 22.924,79 relativi alla Convenzione con il Consorzio di Bonifica Adige Po, imputata fra i costi CRT (lettera d) dell'art. 1.4 della determinazione Arera 2/DRIF/2020) ;

* Euro 144.372,98 quali costi indiretti relativi alla spese del personale dipendente del Comune di Rovigo, imputati fra i costi CGG (lettera d) dell'art. 1.4 della determinazione Arera 2/DRIF/2020);

* Euro 60.004,32 iva compresa quali costi inerenti il servizio di recupero evasione, imputati fra i costi CARC (lettera d) dell'art. 1.4 della determinazione Arera 2/DRIF/2020) ;

La somma di Euro 60.004,32 è data dalla differenza fra quanto ammesso dal metodo MTR detratte le spese sostenute per l'attività ordinaria interamente finanziata dalla Tari;

* Euro 36.467,00 legate alle entrate del Miur (lettera a) dell'art. 1.4 della determinazione Arera 2/DRIF/2020).

Che per effetto della riduzione citata il totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita si riduce da € 9.467.755,52 ad € 9.203.986,43;

Dato atto che con la Deliberazione n. 33 del 29/06/2020, succitata, l'ente si è avvalso di quanto disposto dal citato art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020 e ha applicato all'anno 2020 le tariffe approvate per l'anno 2019, le quali comportano un emesso Tari pari ad € 8.749.387,98 al netto della Tefa provinciale;

Che mentre l'entrata tariffaria imputata nell'anno 2020, derivante dall'applicazione delle tariffe 2020 uguali al 2019, risulta essere pari ad € 8.749.387,98, si ritiene opportuno congruagliare negli anni futuri a decorrere dal 2021 la somma di € 454.598,45;

Richiamato, infine, l'art. 6 della Delibera di Arera n. 443/2019/R/Rif del 31/10/2019 secondo la quale:

“6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;*
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.*

6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario



COMUNE DI ROVIGO

e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente."

Evidenziato che, non essendo ancora operativo il Consiglio di Bacino Rovigo, al quale il Comune di Rovigo partecipa obbligatoriamente, la competenza all'adozione del Pef spetta al Comune di Rovigo;

Vista la nota trasmessa per pec in data 25/11/2020 prot. 12729 dalla Società Ecoambiente, Ns prot. 80312 del 27/11/2020, agli atti dell'ufficio tributi, ad oggetto "Documentazione MTR 2020", con la quale trasmette la seguente documentazione:

- 1) file in formato excel denominato "MTR 31-03-20 rev nov", con 9 fogli di lavoro tra i quali in particolare il foglio denominato "appendice 2020 MTR (dati 2018), contenente la proposta del gestore con utilizzo di coefficienti e parametri provvisori utili alla simulazione;
- 2) file in formato excel denominato "Appendice 1 Comune di ROVIGO – MTR 2020";
- 3) file in formato excel denominato "Amm-2017- MTR";
- 4) file in formato excel denominato "Amm-2018- MTR";
- 5) file in formato PDF denominato Registro cespiti 2017";
- 6) file in formato PDF denominato "Registro cespiti 2018";
- 7) file in formato PDF contenente la "Relazione di accompagnamento al PEF 2020 Comune di ROVIGO";
- 8) file in formato PDF denominato "Dichiarazione di veridicità" corredato di copia del documento di identità del rappresenta legale del gestore;
- 9) per i bilanci di esercizio del 2017 e del 2018 si rimanda alla pubblicazione sul sito istituzionale di Ecoambiente al seguente link: <http://www.ecoambienterovigo.it/amministrazione-trasparente>.

Vista la validazione del piano finanziario, pervenuta dal Consiglio di Bacino Rovigo in data 1/12/2020, Ns prot. 81177, la quale attesta la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti dal gestore Ecoambiente e dal Comune di Rovigo;

Vista la relazione di accompagnamento al PEF, redatta secondo lo schema dell'appendice 2 della Deliberazione 31/10/2019 n. 443/2019/R/RIF, comprensiva del capitolo 4 (Valutazione dell'Ente territorialmente competente) di competenza del Comune (Allegato B);

Dato atto che l'art. 1 comma 653 della Legge n. 147/2013 stabilisce che "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard", comunicati dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo, in data 05/03/2020, con PEC assunta a prot. n. 15851 del 05.03.2020, succitata;



COMUNE DI ROVIGO

Preso atto che l'allegato A denominato "PEF 2020", redatto secondo le modalità e lo schema dell'appendice 1 al MTR definito da ARERA, rappresenta il risultato finale della proposta del gestore e delle determinazioni dell'Ente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta relazione;

VISTO il vigente Regolamento comunale di applicazione della TARI approvato con Delibera di Consiglio Comunale proposta n. 17 del 27/04/2020;

VISTO l'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27.12.2013, n. 147;

VISTA la Legge 27.12.2019, n. 160 (legge di stabilità 2020);

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato al presente atto;

DATO ATTO che la 1^a Commissione Consiliare ha espresso il parere di competenza;

VISTO il Decreto Sindacale n. 32 del 31/7/2019 è stato conferito l'incarico Dirigenziale alla D.ssa Cittadin sulla base della Delibera di Giunta n. 70 del 29/07/2019, a valere per 3 anni dalla data del 01/08/2019;

CHE nel caso di specie il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Beccati Genny, Istruttore Direttivo Contabile della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 8.02.2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono stati espressi i seguenti pareri:

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio:
FAVOREVOLE;

b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: FAVOREVOLE;

per le motivazioni espresse in premessa, Viene quindi messa ai voti in forma palese la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Scrutatori n. Presenti n. voti favorevoli n., voti contrari n. astenuti n.

per quanto sopra,

DELIBERA



COMUNE DI ROVIGO

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020, redatto in base all'Appendice 1 al MTR, Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composto dai costi redatti da Ecoambiente S.r.l., soggetto gestore del servizio, per la parte dei costi del servizio, integrati dai costi del Comune e validati dal Consiglio di Bacino di Rovigo in data 27/11/2020, e la relazione di accompagnamento presentata dal soggetto Gestore ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27/04/1999, ns protocollo 80312 del 27/11/2020;
- 3) di approvare la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'appendice 2 del MTR, l'allegato B, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, e dai rispettivi allegati:
 - Allegato 1: Prot. 14236 del 28/02/2020 ad oggetto "Arera Deliberazione 31/10/2019 n. 443/2019/R/RIF. Nuovo metodo tariffario. Individuazione Ente Territorialmente competente anno 2020.
 - Allegato 2: Relazione di accompagnamento di Ecoambiente Srl, al piano economico finanziario 2020 predisposta dal gestore del Comune di Rovigo;
 - Allegato 3: Validazione dati trasmessi dai Comuni del Bacino territoriale ottimale "Rovigo" ai fini della predisposizione della Relazione di accompagnamento in conformità all'appendice 2 deliberazione arera n. 443/2019/R/RFI, Comune di Rovigo
 - Allegato 4: Validazione dati trasmessi dal gestore Ecoambiente Srl ai fini della predisposizione del PEF ai sensi del MTR delibera Arera n. 443/2019/R/RIF, Comune di Rovigo.
- 4) di approvare le dichiarazioni di veridicità del gestore Ecoambiente Srl e del Comune di Rovigo, predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, Allegato C, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) Di dare atto che la somma di € 454.598,45 sarà conguagliata imputandola interamente nell'anno 2021, per effetto di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020;
- 6) Di trasmettere, entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, mediante l'apposita piattaforma online, degli atti all'autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020 validato, la Regolazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'appendice 3 del MTR e la regolazione di cui all'art. 8, comma 3 del DPR 158/99, al fine di consentire l'approvazione da parte dell'autorità stessa ai sensi dell'art. 6.4 e ss della Deliberazione di Arera 31/10/2019 n. 443/2019/R/RIF;
- 7) Di trasmettere copia della presente Deliberazione sia alla Società Ecoambiente Srl, quale soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani, che al Consiglio di Bacino Rovigo, per i provvedimenti di competenza;
- 8) di disporre l'invio del presente atto, a cura dell'ufficio tributi, all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti con sede in Roma, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 158/99;
- 9) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di



COMUNE DI ROVIGO

indirizzo politico” del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online;

- 10) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 11) di dare, infine, atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento;
- 12) di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di trasmettere il presente atto all'autorità Arera per quanto di competenza, con voti favorevoli n....., voti contrari n....., astenuti n.....su n..... Consiglieri presenti in aula.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 10/12/2020

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale